Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 52 (2005)

Heft: 3

Artikel: PBC : un tema d'attualità anche in Sudamerica

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-370120

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CONGRESSO INTERNAZIONALE IN ARGENTINA

PBC: un tema d'attualità anche in Sudamerica

UFPP. Al congresso internazionale sulla Convenzione dell'Aia e sui due protocolli aggiuntivi hanno partecipato 160 rappresentanti di Stati sudamericani, caraibici ed europei. Il congresso, organizzato dall'Argentina con il sostegno dell'UNESCO e del CICR, si è tenuto nel Palazzo San Martin, un tipico edificio dell'inizio del XX secolo di proprietà dello Stato argentino dal 1940.

FOTO: F. SCHULLER

Il comitato organizzativo argentino in occasione di un ricevimento in un museo.

Dopo l'apertura ufficiale, sono stati trattati i seguenti temi:

- **Tema 1:** Basi legali internazionali in materia di protezione dei beni culturali. La presentazione delle basi legali ha permesso di ricordare che sul continente americano era già stata elaborata una convenzione per la protezione dei beni culturali prima della Seconda Guerra mondiale, il cosiddetto patto Roerich. I rappresentanti dell'UNESCO e del CICR hanno quindi spiegato le basi legali vigenti in materia di protezione dei beni culturali e come queste siano ancorate nel diritto internazionale pubblico.
- **Tema 2:** Misure di sicurezza nell'ambito della protezione dei beni culturali. Queste misure, già sommariamente menzionate nella Convenzione, sono spiegate in dettaglio nell'articolo 5 del secondo protocollo. In relazione alle prime misure pratiche da adottare è stato citato anche l'Inventario svizzero dei beni culturali. La rappresentante colombiana ha sottolineato l'importanza di un inventario aggiornato degli edifici e delle collezioni, un tema di grande attualità anche per la sezione PBC dell'UFPP in Svizzera. La verifica sistematica della classificazione dei beni culturali d'importanza nazionale costituirà infatti una delle attività principali fino al 2008.
- **Tema 3:** Piani di catastrofe. Si è discusso in particolare della loro importanza in caso di catastrofi naturali e tecnologiche nonché dei preparativi volti a ridurre la minaccia costituita dai conflitti armati per i beni culturali.
- **Tema 4:** Operazioni di promovimento e mantenimento della pace. L'Argentina ha inviato per esempio alcune truppe a Cipro e gestisce un centro d'istruzione a Buenos Aires che addestra i soldati ad intervenire all'estero. In questi casi, per evitare la distruzione di beni culturali è importante una stretta collaborazione tra organi civili e militari. Si tratta di un settore che in Svizzera è ancora in fase di realizzazione. Il ruolo degli organi civili (istituzioni culturali, protezione civile, protezione dei beni culturali, pompieri, polizia) e l'aiuto prestato dall'esercito in caso di sinistri maggiori sono però già oggetto dei corsi d'istruzione dell'esercito.
- Tre workshop hanno permesso di discutere a fondo le questioni legali, gli aspetti pratici e l'applicazione della protezione della popolazione nel campo dell'istruzione. Nel documento conclusivo sono poi state definite le possibili soluzioni.

Durante le pause pranzo e gli eventi serali, i partecipanti hanno avuto la possibilità di scambiarsi esperienze e di confrontarsi con altre culture. □

FOTO: UFPP

Beni culturali argentini nella Plaza de Mayo, Buenos Aires.